

Rettifica accertamento residui attivi	€	2.717,61	€	0,00
Sopravvenienza attiva (eredità Dopperlbauer)	€	<u>1.050.000,00</u>	€	<u>0,00</u>
Totale componenti positivi	€	<u>5.889.858,46</u>	€	<u>4.899.844,75</u>

COMPONENTI NEGATIVI		2009		2008
Spese per gli Organi dell'Ente	€	199.210,18	€	757.737,14
Oneri personale in attività di servizio	€	598.332,22	€	637.750,15
Spese acquisto beni consumo e serv.	€	282.801,54	€	248.720,65
Spese per le finalità e prestazioni istituzionali	€	2.012.216,97	€	2.172.537,65
Contributi e sovvenz.fondo perduto	€	20.262,49	€	153.145,48
Oneri finanziari	€	329.736,08	€	283.312,90
Oneri tributari	€	370.562,41	€	432.555,63
Prestazioni tecniche, legali e varie	€	225.037,24	€	293.622,75
Variazione netta del fondo t.f.r.	€	33.724,44	€	37.237,15
Imputazione pregressa da c/sospesi	€	7.971,89	€	1.799,56
Rettifica residui attivi pregressi	€	452.562,08	€	538.072,87
Totale componenti negativi	€	<u>4.532.417,54</u>	€	<u>5.556.491,93</u>
PER DIFFERENZA:				
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)				
DI GESTIONE	€	<u>+ 1.357.440,92</u>	€	<u>- 656.647,18</u>

I fondi ammortamento immobili e mobili non riportano variazioni.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

• ENTRATE / USCITE CORRENTI

Le entrate correnti accertate a chiusura dell'esercizio ammontano a € 4.837.140,85.

Tali risultanze, messe a confronto con i dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 2008, pari a € 4.899.844,75, registrano un decremento di € 62.703,90 pari all' 1,28 %.

L'ammontare complessivo degli impegni delle spese correnti di € 4.038.159,13 messo a confronto con i dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 2008, pari a € 4.979.382,35, registrano un decremento di € 941.223,22 pari al 18,90 %.

Relativamente alle entrate risultano riscossi € 3.631.821,50 pari al 75,08 % degli accertamenti definitivi e relativamente alle spese risultano eseguiti pagamenti per € 3.350.969,38 pari all'82,98% degli impegni definitivi.

Il Collegio rileva che gli accertamenti e gli impegni si sono mantenuti entro i limiti delle previsioni di bilancio e delle successive variazioni deliberate del Consiglio Direttivo e sottoposte a ratifica.

Gli scostamenti comunque generatisi, rispetto alle definitive previsioni che tengono peraltro conto della rilevazione straordinaria – non ripetibile – inerente alla definizione del ricorso verso l'Erario già richiamato di € 450.000,00, sono imputabili:

- per quanto a complessivi € 652.659,15 a rettifica in diminuzione di entrate di cui, più rilevanti, € 647.800,00 a titolo di "contributi di Soci, di terzi ed erogazioni liberali" (cat. 2-3-6);
- per quanto a complessivi € 113.621,33 a rettifica in diminuzione di spese di cui:
 - € 28.893,64 collegate ad economie sui consumi e spese generali (categorie 1-2-3 e 8),
 - € 75.020,54 per contributi ed attività istituzionali (categorie 4 e 5) a riduzione di impegni,
 - € 9.707,15 dovuti ad eccedenti stime di oneri tributari e finanziari (categorie 6 e 7).

Ancora più dettagliatamente, di tale gestione:

- le entrate accertate hanno riguardato per il 60,94% i contributi dei Soci, per il 10,67% il contributo ordinario dello Stato (peraltro completamente incassato nell'anno), per il 9,30% l'accertamento del credito verso l'erario rimborso I.r.pe.g. 2001-2003, per il 18,99% i proventi patrimoniali (cat. 4 e 5) e per il restante 0,10% le erogazioni liberali.
- le spese impegnate hanno riguardato per il 50,33% le spese di carattere istituzionale, per il 19,75% le spese per gli Organi sociali e gli oneri per il personale, per il 12,58% le spese per il funzionamento degli uffici amministrativi centrali e per le prestazioni esterne. Il residuo 17,34% è imputabile agli oneri finanziari e tributari. In particolare gli interessi passivi complessivi sono passati da € 283.312,90 agli attuali € 329.736,08 per effetto della variazione dei tassi di interesse e gli oneri tributari si sono attestati a € 370.562,41 rispetto agli € 432.555,63 dell'esercizio precedente.

Si osserva che la gestione patrimoniale – proventi immobiliari – è assorbita per il 43,49% dalla quota capitale dei mutui, per il 32,86% dai relativi interessi e per un restante 5,00 % dagli oneri per tributi locali, assicurazioni, dalle spese di ordinaria manutenzione e conduzione degli stessi immobili. A tali oneri vanno aggiunti le imposte sul reddito relativo ai fitti. Il tutto lascia poco per la copertura degli oneri istituzionali e gestionali dell'Ente rimessi alle erogazioni statali e alla quota parte del tesseramento.

• ENTRATE/USCITE IN C/ CAPITALE

In ordine ai movimenti di parte Capitale il bilancio 2009 rileva:

- movimenti in entrata € 100.000,00 per cessioni di beni immobili, controbilanciati in uscita dallo stesso importo destinato a ristrutturazioni degli immobili stessi;
- ulteriore movimento in uscita quale rimborso della quota capitale del mutuo in essere pari a € 369.643,10.

Restano sostanzialmente fermi gli stanziamenti dei residui passivi in c/capitale avendo impiegato nell'anno solo € 428.533,47 pari al 16,39 % del programma da completare.

• PARTITE DI GIRO

L'accertamento di tali poste evidenzia ovviamente un pareggio tra entrate e uscite di competenza e risultano irrilevanti, pertanto, le variazioni rispetto alle previsioni.

• GESTIONE DEI RESIDUI

In allegato al bilancio è riportato un elaborato con la indicazione dettagliata dei residui attivi e passivi aggiornato al 31 dicembre 2009.

Le risultanze complessive espongono i seguenti valori

	Ante 2009	2009	Totale
Residui attivi di parte corrente - Crediti	1.914.851,56	1.205.319,35	
Residui attivi in c/capitale - Crediti	0,00	0,00	
Residui attivi in c/partite di giro - Crediti	0,00	0,00	
	<u>1.914.851,56</u>	<u>1.205.319,35</u>	<u>3.120.170,91</u>
Residui passivi di parte corrente- Debiti	171.178,43	687.189,75	
Residui passivi in c/capitale - Debiti	2.288.120,35	100.000,00	
Residui passivi in c/partire di giro - Debiti	0,00	0,00	
	<u>2.459.298,78</u>	<u>787.189,75</u>	<u>3.246.488,53</u>

Si pone in merito dovuta evidenza su alcune poste di credito ante 2009.

In primo luogo risulta effettuato nell'anno l'annullamento per € 452.562,08, attraverso la rettifica alla cat. 9, del credito per ritorno quote associative pregresse non formalmente e tempestivamente richieste e che di fatto si concretizza in uno oneroso spostamento di risorse verso le sedi

periferiche annullando, nell'anno, l'effetto positivo rinveniente dalla definizione del ricorso I.r.pe.G..

Rimangono ancora, sempre tra i residui attivi, i crediti vantati nei confronti delle stesse sedi per anticipazioni a titolo di imposte.

Il Collegio manifesta l'esigenza di accelerare le azioni di recupero già intraprese stante la vetustà degli stessi e da riportare a beneficio del bilancio centrale anche a valere sui prossimi esercizi.

E' evidente che il mancato recupero - oltre che sul risultato economico della gestione - non consentirà di dare completa attuazione agli investimenti a suo tempo approvati dall'Assemblea, al fine di salvaguardare il patrimonio dell'Ente. Ne consegue una sofferenza per gli interessi passivi e lo sviamento dall'obiettivo originario (piano pluriennale programmato).

Sull'argomento il Collegio Centrale dei Sindaci ribadisce che la responsabilità istituzionale verso l'esterno, anche per gli oneri fiscali e previdenziali delle Sedi periferiche, rimane sempre a carico dell'E.N.S. Onlus, atteso che di contro non esiste ancora una qualsiasi forma di mutualità tra gli organi territoriali che in molti casi, come è emerso, si trovano a gestire risorse di gran lunga superiori ai ristorni della parte delle quote associative generando cospicue disponibilità finanziarie.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto alla verifica, a campione, sulla rispondenza della documentazione contabile alle relative registrazioni, riscontrandone la regolarità.

Ha altresì verificato la concordanza delle cifre iscritte nel rendiconto consuntivo con quelle riepilogative delle entrate e di spese, nonché la corrispondenza del saldo dei conti di tesoreria.

Il Collegio evidenzia che l'attività di controllo anche per l'anno 2009 è stata rivolta, specificatamente, alla attività della sede centrale mentre i dati riguardanti il Bilancio Consolidato risultano "raccordati" dai rendiconti delle sedi periferiche già soggetti a controllo interno.

Attesta inoltre che, in stretta aderenza al dettato statutario e regolamentare, ha svolto compiutamente i compiti assegnatigli nella misura ivi richiesta restando esclusi i controlli di natura legale richiamati dall'art. 2403 del Cod. Civ. per le società.

In ordine ai criteri di stesura del bilancio in esame, questo Collegio rileva che sono stati seguiti gli stessi adottati negli esercizi precedenti e che hanno portato alla formulazione del bilancio della gestione 2009 così composto:

- Conto finanziario della competenza 2009, dei residui e della cassa
- Situazione finanziaria-amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetti relativi ai residui.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci ritiene di poter formulare un parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo 2009 - così come proposto - riportando a nuovo il disavanzo di amministrazione, confidando in una graduale copertura nei prossimi anni realizzando ulteriori economie e auspicando il recupero di tutti i crediti.

Roma, 23 aprile 2010

Il Collegio Centrale dei Sindaci

Rag. Anna Paola Olivi – Presidente

Dott. Pasquale Staiti – Sindaco Effettivo

Rag. Gianfranco Piccini – Sindaco Effettivo



Anna Paola Olivi

Pasquale Staiti

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE ED ASSISTENZA DEI SORDI — ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE — ONLUS (E.N.S. — ONLUS)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

Pag.....



Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi
SEDE CENTRALE



Ufficio Ragioneria _____ Anno 2011 Cl. ___ Cat. ___ Cas. ___ N. ___

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sig. Presidente – SEDE

Mi prego inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.

In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale

Il Capo Ufficio

Stanziamiento	€ _____ =	Titolo	_____
Somma già impegnata	€ _____ =	Categoria	_____
Disponibilità	€ _____ =	Capitolo	_____
Roma, li _____	Il Capo Ufficio Ragioneria _____		

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE
(N. _____ DEL 15/4/2011)

Oggetto: BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2010

Il Presidente Nazionale illustra ai membri dell'Assemblea Nazionale il bilancio consuntivo 2010 nelle seguenti risultanze:

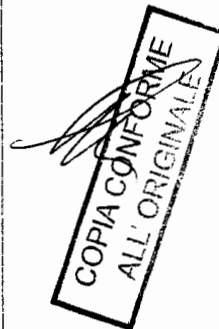
- Conto di cassa;
- Situazione finanziario/amministrativa;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Tabulato e prospetti riepilogativi per titoli e categorie di bilancio.

I suddetti elaborati che formano parte integrante del presente atto deliberativo, riassumono i fatti più importanti e decisivi della vita associativa del decorso esercizio 2010.

Il Presidente invita l'Assemblea Nazionale ad esprimere pareri e dopo ampia discussione

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- vista la relazione del Presidente Nazionale;
- vista la relazione del Collegio Centrale dei Sindaci;



Pag.....

DELIBERA

l'approvazione del bilancio consuntivo 2010, unitamente agli elaborati che formano parte integrante del presente atto deliberativo.

La su estesa deliberazione posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL RAGIONIERE CAPO
(Alessandro Caramia)

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Avv. Orietta Leonardi)

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Ida Collu)

I Membri dell'Assemblea Nazionale

RELAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA ENS AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

L'esercizio finanziario 2010 si è concluso con un saldo contabile per raggruppamento conti di € 922.760,40 (dare).

Le entrate complessivamente accertate in conto competenza nel periodo in esame sono ammontate a € 5.526.015,48 e riguardano:

- la parte corrente per	€	4.540.489,66
- il conto capitale per	€	826.000,00
- le partite di giro per	€	159.525,80

totale entrate	€	<u><u>5.526.015,48</u></u>

Le spese complessivamente impegnate in conto competenza sono ammontate a € 5.429.303,91 e riguardano:

- la parte corrente per	€	4.049.288,94
- il conto capitale per	€	1.220.489,17
- le partite di giro per	€	159.525,80

totale spese	€	<u><u>5.429.303,91</u></u>

In relazione ai suddetti dati risulta, pertanto, un avanzo finanziario complessivo netto di € 96.711,55 determinato in base al raffronto tra le entrate accertate e le spese impegnate.

L'ulteriore raffronto tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti di entrate ed impegni di spese, pone in evidenza che le variazioni afferenti:

1) le entrate riguardano:

- minori entrate accertate di parte corrente	€	977.810,34
- minori entrate accertate in conto capitale	€	0,00
- minori entrate accertate in partite di giro	€	17.474,20

Totale minori accertamenti di entrata rispetto alla previsione	€	<u><u>995.284,54</u></u>

2) Le spese riguardano:

- minori impegni di spesa di parte corrente	€	742.406,04
- minori impegni di spesa in conto capitale	€	10,83
- minori impegni di spesa in partite di giro	€	17.474,20
<hr/>		
Totale minori accertamenti di spesa, rispetto alla previsione	€	<u>759.891,07</u>

Si rileva pertanto che la differenza tra accertamenti e previsioni di entrate e uscite è di € 235.393,47.

Dalla riunificazione, pertanto, delle operazioni di cassa, relative alla competenza 2010 ed ai residui degli anni 2009 e precedenti, risulta che, complessivamente:

a) le riscossioni realizzate al 31.12.2010 riguardano:

- la gestione della competenza per	€	4.188.973,31
- la gestione dei residui per	€	915.892,25
<hr/>		
totale complessivo	€	<u>5.104.865,56</u>

b) analogamente, i pagamenti eseguiti riguardano:

- la gestione della competenza per	€	4.321.408,22
- la gestione dei residui per	€	1.004.167,29
<hr/>		
totale complessivo	€	<u>5.325.575,51</u>

c) riporto disavanzo di cassa al 31.12.2009	€ -	702.050,45
Disavanzo di cassa al 31.12.2010	€ -	<u>922.760,40</u>

La situazione amministrativa al 31.12.2010 evidenzia la formazione di un disavanzo complessivo di amministrazione di € - 701.273,57, così determinato:

- Residui attivi 2009 e precedenti	€	2.234.661,61
- Residui attivi 2010 competenze	€	1.337.042,15
<hr/>		
- disavanzo di cassa al 31.12.2010	€ -	922.760,40
- Residui passivi 2009 e precedenti	€	2.242.321,24
Residui passivi della competenza 2010	€	<u>1.107.895,69</u>

dalla cui somma algebrica risulta un disavanzo complessivo netto di amministrazione al 31.12.2010

	€ -	<u>701.273,57</u>
--	-----	-------------------

Quanto alla gestione dei residui provenienti dall'esercizio 2009 e retro è dato rilevare che le operazioni realizzate al 31.12.2010 complessivamente ammontano:

Entrate	€ 915.892,25
Uscite	€ 1.004.167,29

La situazione patrimoniale al 31.12.2010 risulta costituita da:

totale attività	€ 13.601.718,04
totale passività	€ <u>8.910.458,77</u>
Patrimonio netto	€ <u><u>4.691.259,27</u></u>

Dal conto economico 2010 si rileva un avanzo economico di € 482.821,01 determinato da:

componenti positivi

- maggiori residui attivi	€ 451.532,85
- investimenti c/capitale	€ 310.000,00
- mutui passivi	€ <u>394.489,17</u>

Totale componenti positivi € 1.156.022,02

Componenti negativi

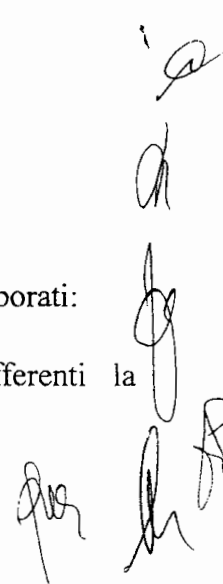
- cassa	€ 220.709,75
- residui passivi 2010	€ 103.728,40
- valori numerari	€ 1.058,44
- quota TFR	€ 37.704,22
- alienazione Marsala/Brescia	€ <u>310.000,00</u>

Totale componenti negativi € 673.201,01

Con un avanzo economico di € 482.821,01

Costituiscono parte integrante della relazione contabile i seguenti elaborati:

- Raffronto complessivo per parti del bilancio dei risultati afferenti la competenza dell'anno 2010;
- Conto di amministrazione;
- Conto di cassa;
- Conto economico;



- Situazione patrimoniale.

ed a complemento del conto morale illustrano le condizioni finanziarie, i criteri seguiti durante l'esercizio per la gestione del bilancio e segnala i principali provvedimenti adottati per il contenimento dei costi di esercizio.

L'Ufficio Ragioneria

